

ECUADOR: RINNOVARE L'AZIONE SOCIALE DELLA CHIESA ATTRAVERSO LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE

PERIODO DI REALIZZAZIONE: 2015-2018

ENTE FINANZIATORE: Conferenza Episcopale Italiana – CEI

ENTI COINVOLTI

- FOCSIV in qualità di capofila
- PASTORAL SOCIAL CARITAS ECUADOR in qualità di controparte locale
- 9 SOCI FOCSIV in qualità di partner (ACCRI;CEFA;CELIM BERGAMO; ENGIM; Fondazione Don Carlo Gnocchi; FONTOV; IBO; MMI; OVCI)

LOCALITÀ: Diocesi di Guaranda, Provincia di Bolivar, Ecuador.

Provincia collocata nella regione della sierra, prevalentemente abitata da popoli di origine indigena che appartengono al Pueblo Waranka e che sono riconosciuti dal governo ecuadoriano e rappresentati politicamente nella Confederación de Nacionalidades Indígenas del Ecuador (CONAIE).

In Ecuador la povertà è una delle principali cause dell'esclusione sociale che i giovani si trovano ad affrontare, in particolare nelle aree rurali. Nei territori interessati dal progetto i giovani tra i 15 – 29 anni costituiscono mediamente il 25% della popolazione totale, oltre ad essere una delle fasce di popolazione maggiormente interessate alla ricerca di opportunità di lavoro e con maggiore propensione a spostarsi verso i grandi centri urbani.

Noti sono anche i problemi legati ai disagi giovanili, come l'uso di droghe e abuso di alcol e a causa dell'abbandono di molti uomini, le donne delle diverse comunità della provincia richiedono l'aiuto per poter essere sostenute e affrontare le diverse difficoltà che incontrano nel riunirsi.

OBIETTIVO E ATTIVITÀ

Promuovere un modello di formazione e di azione basato sullo Sviluppo Umano Integrale che partendo dalle premesse etiche e sociali, rinnovi e arricchisca le capacità di accompagnare efficacemente le comunità più emarginate nella trasformazione delle loro condizioni di vita attraverso il raggiungimento della sovranità alimentare delle famiglie e il miglioramento della salute, promuovendo attività socio-produttive per aumentare le loro fonti di reddito, favorendo l'associazionismo e la cittadinanza attiva, attraverso un lavoro di rete a livello nazionale e territoriale/locale, a livello di giurisdizioni ecclesiali.

1. Implementazione di moduli per la formazione professionale in diversi ambiti lavorativi.

- ✓ Avvio laboratori artigianali ("Casa Wasi Natura")
- ✓ Formazione laboratori artigianali
- ✓ Corso di formazione in bio-edilizia per giovani al Centro di Permacultura TINKU di Quito

2. Definire e implementare una proposta di formazione specifica sul modello cooperativo.

- ✓ Training per formatori per lavoro cooperativistico di donne indigene

3. Implementazione di una proposta formativa sull'integrazione di persone disabili.

- ✓ Realizzazione percorsi strutturati per famiglie per l'integrazione di ragazzi disabili nel percorso scolastico.
- ✓ Realizzazione corsi di formazione per l'integrazione di ragazzi/adulti disabili in aziende locali

4. Seminari e incontri di sensibilizzazione in tema di diritti delle persone disabili per favorire la loro integrazione.

- ✓ Inserimenti lavorativi – tirocinio di ragazzi /adulti disabili presso la fattoria didattica

5. Corsi di formazione a famiglie su tecniche di agricoltura organica, riforestazione e difesa del suolo.

- ✓ Corsi di formazione per apprendimento di tecniche di agricoltura organica, riforestazione, difesa del suolo, preparazione e cottura alimenti

BENEFICIARI

- 17 beneficiari diretti (2 assistenti di cooperativa; 15 giovani coinvolti dalle parrocchie).
Beneficiari indiretti: famiglie per un totale di circa 120 persone
- 220 beneficiari diretti (70 animatori delle 35 comunità; 150 donne delle diverse comunità coinvolte).

Beneficiari indiretti sono tutte le famiglie delle donne e dei giovani coinvolti nelle attività del progetto per un totale di circa 1.300 persone.